LE MOSTRE FOTOGRAFICHE

STOMACO D'ITALIA: TU DI DOVE SEI?

Nei paesi del Centro Italia il centro si è spostato. Il terremoto del 2016\17 ha provocato una voragine che si estende per circa 75 km. da Campotosto a Camerino. Alle conseguenze dirette del terremoto ne sono seguite altre: un silenzio assordante, i mille problemi da affrontare giorno per giorno, l'abbandono. Alcuni hanno deciso di rimanere nella voragine, si definiscono "presidi di resistenza", rivendicano il diritto ad un paese, a delle radici. Fausta Riva con questo lavoro prova a scandagliare il delicato rapporto



tra luoghi, identità e appartenenza, cercando di restituirci una mappa di comprensione, una geografia interiore dello 'stomaco d'Italia".

THE PO - THE RIVER

Un fiume può essere un confine naturale, una frontiera oltre la quale stanno i sogni, può evidenziare i limiti di un modo sbagliato di abitare un territorio. La fotografa Arianna Arcara,

membro del collettivo fotografico Cesuralab, presenta al Festival un progetto fotografico dedicato al grande fiume d'Italia: il Po con i suoi paesaggi cosi dentro e fuori dal tempo.



INFO E CONTATTI

Tutta la manifestazione si svolgerà a Villasanta (MB) all'interno di Villa Camperio, situata nel centro storico del paese, in via Confalonieri 55.

Programma completo: www.festivalgeografie.it Informazioni all'indirizzo info@festivalgeografie.it

SEGUICI SU





Facebook e linstagram

E POI ANCHE...

PUNTO RISTORO DI QUALITÀ

Durante il Festival funzionerà un punto ristoro organizzato secondo le indicazioni delle ordinanze anti-COVID in vigore

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

La geografia declinata nelle sue varie accezioni: viaggio e scoperta, letteratura e racconti, geopolitica, geografia locale, antropologia

UN FESTIVAL ATTENTO ALL'AMBIENTE

Mettiamo in pratica piccole azioni a tutela dell'ambiente che ci circonda, utilizzando materiale biodegradabile o riciclabile contenitori per la raccolta differenziata

SICUREZZA

Tutti gli eventi e le attività del Festival si svolgeranno in conformità alla vigente normativa inerente le disposizioni anti-covid.

HANNO COLLABORATO AL PROGETTO:







CON IL PATROCINIO DI:





Touring Club Italiano

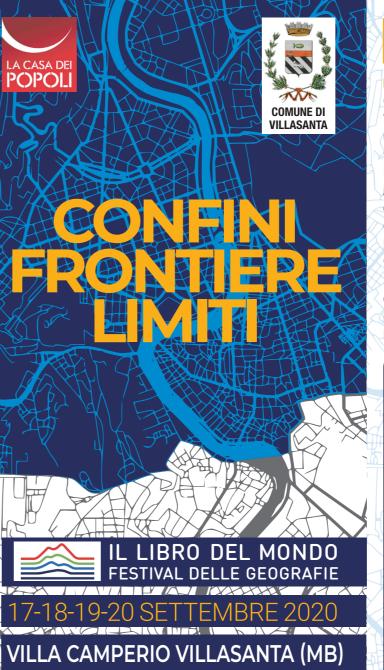
IL CONTRIBUTO:











IL LIBRO DEL MONDO CONFINI, FRONTIERE, LIMITI

FESTIVAL DELLE GEOGRAFIE: plurale sin dal nome. Come le persone che hanno dato vita al progetto: insegnanti, operatori della cultura e dell'editoria, del turismo e dei viaggi, dell'associazionismo e della cooperazione internazionale.

Abbiamo voluto un Festival della Geografia per dare spazio al punto di vista e ai contenuti di una disciplina preziosa quotidianamente in trincea per provare a rispondere alle domande fondamentali circa il nostro presente e il nostro futuro.

Lo abbiamo realizzato grazie al contributo di geografi ed altri esperti che ci possono aiutare a comprendere il libro del mondo e a trovare il gusto per continuare a leggerlo e a scriverlo.

GEOGRAFIE PER LA SCUOLA. VISIONI ALTERNATIVE E PROPOSTE OPERATIVE

Vorremmo che Il Libro del Mondo diventasse occasione per dare un concreto contributo al miglioramento della cultura geografica del nostro territorio. Per questo riteniamo importante mantenere un dialogo aperto con il mondo scolastico. Quest'anno, grazie alla collaborazione dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, proporremo durante il Festival un corso di 15 ore (12 in presenza più 3 online) valido per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado e riconosciuto dal MIUR. Una parte del corso sarà laboratoriale e dedicata esclusivamente ai docenti con l'attenzione rivolta alla didattica della geografia, una parte generale legata agli interventi del Festival, con uno squardo multidisciplinare sui concetti di confine, frontiera e limite. Per informazioni sulle modalità di iscrizione e svolgimento consultare l'apposita sezione sul sito internet del Festival.

MEDIA PARTNER







PROGRAMMA

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020

18.30 Cortile Centrale APERTURA FESTIVAL

intervengono

Luca Ornago Sindaco di Villasanta Adele Fagnani Assessore alla Cultura Lorena Ferrari Presidente dell'Ass. La Casa dei Popoli La musica dei Bandisti di strada saluta l'apertura del Festival

A seguire Sala Mostre

Apertura e presentazione mostre fotografiche "The Po – The River" di Arianna Arcara "Stomaco d'Italia: tu di dove sei?" di Fausta Riva intervengono le autrici

20.45 Cortile Centrale

SCONFINATE, TERRE DI CONFINE E STORIE DI FRONTIERA

Emanuele Giordana, reporter, storica voce di Radiotre RAI e direttore editoriale dell'Atlante delle Guerre, dialoga con Alessandro Morelli.

Sconfinate è un piccolo atlante che accompagna il lettore in viaggio tra alcune delle terre di confine oggi più problematiche e sarà il punto di partenza per parlare di confini e frontiere con uno dei giornalisti che da più tempo in Italia si occupa di esteri, stando sul campo.

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

15:00 Sala Conferenze

GEOGRAFIE PER LA SCUOLA

Visioni alternative e proposte operative

Giovanni Donadelli, Università degli Studi di Padova. Corso di formazione per docenti di ogni ordine e grado che si propone di far sperimentare, mediante il coinvolgimento diretto dei partecipanti, attività didattiche attive e divergenti ideate e sviluppate all'interno del primo Museo di Geografia d'Italia.

18:30 Giardino

GEOGRAFIE CARCERARIE

Riflessioni sul carcere e i suoi confini attraverso le lettere dei prigionieri

Marco Nocente, Università degli Studi di Milano Bicocca dialoga con Raffaella Sala Il carcere è uno dei luoghi che meglio ci fa capire come lo spazio non sia una dimensione neutra, ma un prodotto dei rapporti di potere all'interno di una società.

20:45 Cortile Centrale SGUARDI SUL CONFINE

Un dibattito a più voci tra geografia, filosofia e narrazione.

Thomas Gilardi, geografo, Università degli Studi di Milano, Christian Elia, reporter e condirettore di Q Code Magazine e Federico Leonardi, filosofo e saggista dialogano con Antonio Piemontese L'immagine lineare e irrevocabile che accompagna comunemente la nostra idea di confine riduce e irrigidisce un termine che invece evoca situazioni e sentimenti tutt'altro che statici. Con questo dialogo proveremo a restituire al concetto una parte della sua complessità.

SABATO 19 SETTEMBRE 2020

10:00 Giardino

CANALE DI SUEZ:

racconti e immagini sulle orme di Manfredo Camperio Intervengono Alberto Caspani, reporter e ideatore della casa dell'esploratore e Valeria Bassani, esperta del Fondo Camperio.

Il Canale di Suez nei racconti di ieri, attraverso una visita guidata al fondo Camperio, e di oggi, con un reportage realizzato durante la Missione Camperio 2019, per i 150 anni dall'inaugurazione di una delle opere che hanno cambiato la geografia mondiale.

A seguire

VERDI PER SUEZ

L' eco delle musiche che hanno accompagnato l'inaugurazione del Canale di Suez. Arie e danze da Aida e Rigoletto di G. Verdi nell'interpretazione di:

Kalim Kim, soprano
Giulio Galimberti, ballerino
Luca Pricone, pianoforte

15:00 Giardino

L'ATLANTE DELLE DONNE:

mappe per costruire percorsi di consapevolezza
Florencia Di Stefano Abichain, traduttrice

dell'Atlante, dialoga con **Marta Gatti** e **Anna Melzi**. L' Atlante delle donne di Joni Seager è la più aggiornata e accurata analisi di come vivono le donne nel mondo.

16:45 Giardino

MEDITERRANEO: MARE ABBANDONATO?

Fulvio Scaglione, giornalista e reporter, dialoga con **Roberto Frigerio**

Il "mare di mezzo" che a volte è confine, a volte limite da superare, a volte frontiera che difende, è ancora il Mare Nostrum?

18:30 Giardino

CONOSCERE, DISEGNARE E RIPENSARE IL CONFINE

Dino Gavinelli, Università degli Studi di Milano Dino Gavinelli, professore ordinario di geografia ed esperto di semiologia cartografica, ci aiuterà ad analizzare, decostruire e ricostruire il concetto di "confine" a partire dalle sue rappresentazioni nel tempo.

20.45 Cortile Centrale L'INDONESIA RITROVATA

Adriano Zecca, giornalista e documentarista,
Raul Zecca Castel antropologo dialogano
con Adele Fagnani, Assessore alla cultura.
Un ritorno in Indonesia cinquant'anni dopo,
un lungo lavoro di reportage che fa sintesi di una terra
meravigliosa e ancora poco conosciuta e di una vita
spesa alla scoperta dell'Altro e dell'Altrove.

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020

10:30 Giardino

IL LIMITE SUPERATO: QUELLO CHE LE PUBBLICITÀ NON MOSTRANO

Claudio Pomo, fondatore e responsabile sviluppo dell'Associazione "Essere Animali" dialoga con Grazia Nessi

Il nostro modo di produrre e consumare cibo ha rilevanti conseguenze sugli equilibri ecologici del pianeta e risvolti etici non più eludibili nel trattamento e macellazione degli animali d'allevamento. In questo incontro cercheremo di capire come prestare maggiore attenzione alle nostre scelte alimentari.

A seguire

APERITIVO... "gentile"

10:30 Cortile Centrale

L'IMPORTANZA DI ESSERE UNA MURA

Visita guidata da Villa Camperio al Parco di Monza Matteo Barattieri, naturalista e divulgatore
Un muro di cinta può diventare un prezioso confine a tutela del bene comune. Un giro per il parco urbano più grande d'Europa, partendo da Villa Camperio, tra passato, presente e futuro. Tra cronache e curiosità.

15:00 Giardino

NOSTALGISTAN:

attraverso i confini dell'Asia Centrale

Tino Mantarro, giornalista e reporter, dialoga
con Mario Origo e Lorenzo Ornaghi

Se c'è un luogo al mondo in cui i confini e frontiere sono stati al centro della storia, quello è l'Asia Centrale. Tino Mantarro con "Nostalgistan" ci guida alla scoperta di una terra poco raccontata, ma ricca di storie.

16:45 Giardino

TEVERE CONTROCORRENTE

Marzio Mian, giornalista, dialoga con Tino Mantarro Nessun fiume al mondo ha visto scorrere tanta Storia, assistito a eventi così determinanti per i destini dell'umanità intera. Eppure oggi ci racconta Mian il Tevere è abbandonato, scartato, invisibile, come tutto quello che non è utile alla modernità.

18:30 Giardino

IL GRANDE LIBRO DEL GHIACCIO

Enrico Camanni, scrittore e alpinista, dialoga con Lorena Ferrari. Con la partecipazione di Enrico Cambiaghi del CAI di Villasanta, sez. A. Oggioni Camanni ci invita a guardare la storia della Terra e dei suoi abitanti attraverso il ghiaccio. Dai pionieri della glaciologia, ai soldati della Grande Guerra, dai popoli dell'Artico fino ai forzati dello sci e della neve "on demand".

A seguire e a chiusura del Festival I MERAVIGLIATI

Uno Spettacolo Scritto e diretto da Antonio Catalano e interpretato da Matteo Curatella. I Meravigliati è una riflessione sulla semplicità, uno sguardo stupito ai sentimenti, alla natura, alle cose primitive.